



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI SIENA
BANDO PROVINCIALE A SPORTELLO NUOVE IMPRESE 2008 - 2009

“Da un’idea innovativa a una nuova impresa”

Publicato il :

Periodo di apertura: dal 15 Dicembre 2008 fino al 31/12/2009

Art.1 - OGGETTO E FINALITÀ

L’iniziativa, promossa dall’Amministrazione Provinciale di Siena e dalla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Siena, mira alla diffusione della cultura di impresa, con l’obiettivo di creare nuove imprese e nuova occupazione attraverso la selezione di “idee innovative di business” (progetti di impresa) in settori strategici per il territorio provinciale (in particolare nel settore manifatturiero, in quello delle biotecnologie e del terziario avanzato) caratterizzati da elevate potenzialità di sviluppo di mercato.

Alle imprese che risulteranno ammissibili e finanziabili, in base alle risorse disponibili, messe a disposizione dagli Enti, saranno concessi contributi a fondo perduto pari al 50% delle spese di investimento e di gestione realizzate entro 12 mesi dalla data di approvazione del contributo (con un contributo max di € 30.000 ad impresa).

Art. 2 - SOGGETTI ABILITATI A PRESENTARE LA DOMANDA

Il progetto di impresa presentato deve dimostrare, basandosi su dati reali e attendibili, la fattibilità dell’iniziativa e la redditività dell’investimento proposto. Esso dovrà avere come oggetto la creazione di una nuova realtà imprenditoriale con i requisiti di piccola e media impresa (PMI) ai sensi della normativa vigente (vedi allegato n.5: Parametri di PMI)¹

La domanda di accesso alle agevolazioni può essere presentata da persone fisiche che intendono costituire una nuova attività che presenti le caratteristiche di piccola e media impresa (PMI) operante

¹ Le imprese richiedenti devono possedere, al momento della presentazione della domanda e per i primi 3 esercizi di attività, i requisiti di cui al Decreto MAP del 18 aprile 2005 pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005 concernente l’adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di PMI, così come individuati nella raccomandazione della Commissione (n. 2003/361/CE del 16 maggio 2003, GUUE n. 124 del 20 maggio 2003).

nel settore manifatturiero, delle biotecnologie e del terziario avanzato, con sede legale ed operativa ubicata nella provincia di Siena.

La domanda di accesso alle agevolazioni potrà essere, altresì, presentata da PMI, operanti nel settore manifatturiero delle biotecnologie e del terziario avanzato, costituite nei 12 mesi precedenti la data della domanda (fa fede la data d'inizio attività indicata nella visura camerale) con sede legale ed operativa ubicata nella provincia di Siena.

In particolare, le imprese per l'accesso ai contributi dovranno essere in possesso dei seguenti codici ATECO 2007 rilevati a titolo principale e risultanti dalla visura camerale:

- Sezione C “Attività manifatturiere” con le seguenti esclusioni:
 - Attività di fabbricazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari (classe 10.5) (art.1 del Regolamento (CE) 70/2001 così come modificato dal Regolamento (CE) n.1857/2006);
 - Industria del tabacco - Divisione 12: è esclusa la produzione e la prima trasformazione del tabacco, rientranti nell'attività connessa alla produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del Trattato CE;
 - Fabbricazione prodotti di cokeria: tutto il gruppo 19.1;
 - Produzione fibre artificiali: tutta la classe 20.60;
 - Produzioni metallurgiche (intera divisione 24)
 - Costruzioni e riparazioni navali: la categoria 30.11.0 e la classe 33.15;
- Sezione E limitatamente alle divisioni 38 e 39;
- Sezione J limitatamente al gruppo 58.2, ed alle divisioni 62 e 63;
- Sezione M limitatamente alle divisioni 71 (per il gruppo 71.2), 72 (per il gruppo 72.1) , 74 (intera divisione).

Le imprese dovranno essere costituite al massimo nei 12 mesi precedenti la data della domanda e, se da costituire, dovranno avere avviato l'attività entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

Saranno ammesse ai contributi esclusivamente le seguenti tipologie di imprese:

- ditte individuali e società di persone o di capitali;
- cooperative di produzione e lavoro;
- cooperative sociali costituite ai sensi della normativa vigente e iscritte nell'apposito registro.

Possono partecipare alla selezione di cui al presente bando le persone fisiche, in forma singola o associata, e le persone giuridiche che siano in possesso alla data di scadenza del bando dei seguenti requisiti:

Persone fisiche:

- a) abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età;
- b) non abbiano avuto protesti per assegni o cambiali negli ultimi cinque anni;
- c) non siano coinvolti in procedure concorsuali;
- d) non abbiano riportato condanne penali, anche se non passate in giudicato, per delitti dolosi, sempre che non sia intervenuta la riabilitazione;
- e) non siano sottoposti a misure di prevenzione e di sicurezza;
- f) non siano interdetti o inabilitati;
- g) assenza di carichi pendenti.

Persone Giuridiche:

- a) presentino le caratteristiche di Piccola e Media Impresa (PMI);
- b) abbiano sede legale ed operativa in provincia di Siena;
- c) esercitino un'attività economica prevalente con codice ATECO 2007 ricompreso tra quelli ammissibili sopra indicati;
- d) siano state costituite al massimo nei 12 mesi precedenti la data della domanda;
- e) non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- f) abbiano legali rappresentanti senza carichi pendenti;
- g) siano in regola con il pagamento del "Diritto Annuale" dovuto annualmente alla Camera di Commercio.

Art. 3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

Il bando è a sportello ed ha validità fino al 31/12/2009. La domanda di accesso alle agevolazioni può essere presentata in ogni momento a partire dalla data del **15 dicembre 2008**, secondo le modalità riportate di seguito.

Le domande consegnate prima del 15 dicembre 2008 saranno considerate non ammissibili e non saranno sottoposte a valutazione.

Le domande che giungano oltre la data di scadenza finale prevista (31/12/2009) saranno considerate non ammissibili e non saranno sottoposte a valutazione.

La domanda, corredata da/dai curriculum/curricula vitae (Allegato 4) e dagli altri allegati previsti, a pena di esclusione, dovrà:

1. essere redatta, sui moduli appositamente predisposti all'Amministrazione Provinciale di Siena e dalla Camera di Commercio di Siena (Allegato 1 - Domanda persone Fisiche e Allegato 2 - Domanda persone Giuridiche);

2. inviata in busta chiusa con raccomandata A/R o consegnata a mano, entro i termini previsti, **specificando sulla busta “non aprire Bando Provinciale a sportello Nuove Imprese 2008-2009”** al seguente indirizzo:

Amministrazione Provinciale, Servizio Attività Economiche- Piazza Duomo n° 9 - 53100 SIENA.

I moduli per la presentazione delle domande potranno essere ritirati presso gli uffici del Servizio Attività Economiche, Programmazione, Coordinamento Politiche Comunitarie, Turismo, Osservatorio Economico- Amministrazione Provinciale Piazza Duomo n.9- Siena e presso la CCIAA di Siena Piazza Matteotti n. 30 – 53100 Siena – Ufficio Promozione.

I moduli di domanda e gli allegati potranno, altresì, essere scaricati dal sito della Provincia di Siena all'indirizzo www.provincia.siena.it, dal sito della CCIAA di Siena all'indirizzo www.si.camcom.it e dal sito dell'Agenzia Provinciale per lo Sviluppo Locale all'indirizzo www.apslo.it.

Per le domande inviate a mezzo posta, con raccomandata A/R, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ogni proponente, persona fisica o giuridica, non può presentare, a pena di esclusione, più di un'iniziativa nell'ambito del presente bando.

A) Domanda Persone Fisiche:

Alla domanda (Allegato 1 Sezione A: Domanda persone Fisiche), debitamente sottoscritta, il proponente dovrà allegare:

1. Allegato 1 Sezione B: scheda tecnica di descrizione della “business idea” e del progetto di impresa completa in ogni sua parte;
2. Allegato 1 Sezione C: scheda tecnica per la redazione del Business Plan completa in ogni sua parte;
3. Allegato 3: informativa per il trattamento dei dati personali – consenso (nel caso di presentazione congiunta va trasmessa per il proponente e per i tutti i referenti del progetto);
4. Allegato 4: Curriculum vitae in formato europeo del sottoscrittore della domanda (proponente) e di tutti i partners del progetto (nel caso di presentazione congiunta va trasmessa per ogni componente del gruppo);
5. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore della domanda (proponente) e di tutti i partners del progetto (nel caso di presentazione congiunta va trasmessa per ogni componente del gruppo).

B) Domanda Persone Giuridiche (costituite al massimo nei 12 mesi precedenti la data della domanda):

Alla domanda (Allegato 2 Sezione A: Domanda persone Giuridiche), debitamente sottoscritta, il legale rappresentante dell'impresa proponente dovrà allegare:

1. Allegato 2 Sezione B: scheda tecnica di descrizione della “business idea” e del progetto di impresa completa in ogni sua parte;
2. Allegato 2 Sezione C: scheda tecnica per la redazione del Business Plan completa in ogni sua parte;
3. Allegato 3: informativa per il trattamento dei dati personali – consenso (nel caso di presentazione congiunta va trasmessa per il proponente e per i tutti i referenti del progetto);

4. Allegato 4: Curriculum vitae in formato europeo del sottoscrittore della domanda (proponente) e di tutti i partners del progetto (nel caso di società va trasmessa per ogni socio);
5. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore della domanda (proponente) e di tutti i partners del progetto (nel caso di società va trasmessa per ogni socio).

L'amministrazione Provinciale di Siena, nel caso di candidature avanzate in maniera incompleta (per carenza di documenti o difformità degli stessi), si riserva la facoltà di escludere le stesse dai processi valutativi.

Art.4 - MODALITA' DI SELEZIONE E AGEVOLAZIONI PREVISTE

A **cadenza mensile**, un'apposita commissione tecnica giudicatrice, composta da funzionari dell'Amministrazione Provinciale e della CCIAA di Siena ed esperti in campo aziendale, procederà alla valutazione delle domande pervenute e alla selezione delle migliori idee imprenditoriali per grado di innovatività del progetto e per fattibilità tecnica ed economica. Tale selezione potrà essere supportata, ove la commissione lo ritenga opportuno, anche sulla base di colloqui con i proponenti.

Saranno esaminate, di norma, le richieste pervenute entro la fine del mese precedente, procedendo secondo l'ordine di arrivo delle domande.

L'Amministrazione Provinciale e la CCIAA di Siena provvederanno a stilare una graduatoria (che sarà resa esecutiva con atto dirigenziale dell'Amministrazione Provinciale di Siena), in relazione ai parametri indicati nell'Allegato 6, delle imprese ammissibili e finanziabili in relazione alle risorse disponibili. Nel medesimo atto dirigenziale, sarà espressamente indicato l'Ente erogatore delle risorse. Le idee imprenditoriali che risulteranno ammissibili ma non finanziabili saranno accolte con riserva, al fine di poter effettuare eventuali sostituzioni a fronte di rinunce, revoche o in relazione a maggiori risorse finanziarie che si potranno rendere disponibili.

Non potranno in ogni caso essere finanziate richieste presentate da soggetti le cui dichiarazioni sostitutive, sulla base dei successivi controlli d'ufficio eseguiti, risultino mendaci.

Non potranno essere ammessi a contributo i progetti che raggiungono punti 0 nel criterio della validità economica ovvero un punteggio inferiore a 5 in base al criterio dell'originalità e della validità tecnico-progettuale.

Priorità

Saranno prioritarie le domande che prevedano la costituzione di imprese a prevalenza femminile e le domande presentate da persone in stato di disoccupazione, in cerca di prima occupazione e/o inoccupazione da un periodo maggiore a sei mesi.

Per le domande presentate da imprese costituite nei 12 mesi precedenti la data della domanda, saranno prioritari i progetti presentati da imprese a gestione prevalentemente femminile. La gestione si intende prevalentemente femminile nei seguenti casi:

- a) imprese individuali in cui il titolare sia una donna;
- b) società di persone e cooperative con maggioranza numerica di donne non inferiore al 60% della compagine sociale;
- c) società di capitali in cui le quote di partecipazione al capitale siano per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione siano costituiti per almeno i 2/3 da donne.

Le caratteristiche di impresa a gestione prevalente femminile dovranno essere mantenute per almeno 5 anni dalla data di costituzione, pena la revoca del contributo.

In caso di parità di punteggio verrà data priorità all'iniziativa che si sarà impegnata a realizzare un numero superiore di nuovi occupati (espressi in ULA) a regime; se anche il numero di ULA è equivalente verrà data priorità all'iniziativa che avrà proposto un investimento complessivo di maggiori dimensioni.

Alle imprese, i cui progetti risulteranno finanziati in relazione alle risorse disponibili, l'Amministrazione Provinciale di Siena concederà un contributo a fondo perduto, per un importo globale massimo di **30.000,00 euro ad impresa**, a fronte dei costi, opportunamente documentati, per le spese di gestione e gli investimenti ammissibili, meglio specificati al successivo Art.5.

In caso di rinuncia da parte dei vincitori o di revoca dei contributi, per il venir meno dei requisiti o per mancato rispetto dei termini previsti dal bando, le agevolazioni saranno concesse agli altri soggetti richiedenti le agevolazioni, secondo l'ordine della graduatoria definitiva, fino ad esaurimento della stessa.

Le agevolazioni concedibili sono:

1. per gli investimenti, un contributo a fondo perduto del 50% sugli investimenti realizzati (i beni devono essere consegnati, fatturati e pagati) entro 12 mesi dal decreto di concessione dei benefici e comunque successivamente alla domanda di agevolazione;
2. per le spese di gestione, un contributo a fondo perduto pari al 50% dei costi sostenuti successivamente alla domanda di agevolazione ed entro 12 mesi dal decreto di concessione dei benefici (i beni/servizi devono essere consegnati/conclusi, fatturati e pagati). Le spese relative alla gestione possono al max rappresentare il 50% del totale di progetto finanziabile.

Le agevolazioni concesse sono soggette alla regola comunitaria "de minimis" (di cui all'art. 11 del presente bando).

Art. 5 - INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Le spese di investimento ammissibili possono riguardare:

1. impianti generali (elettrico, riscaldamento, condizionamento, antifurto, ecc...);
2. macchinari e attrezzature (inclusi arredi e mezzi mobili indispensabili all'attività produttiva) anche se effettuati mediante locazione finanziaria. In tal caso si applica la normativa di cui al D.L. n. 415 del 22.10.92, convertito nella L. 488/92 e successive modificazioni;
3. investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore;
4. acquisto e/o deposito brevetti;
5. acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
6. opere murarie e relativi oneri di progettazione e direzione lavori, nel limite del 25% dei costi totali del progetto agevolabile.

N.b.: NON SONO AMMISSIBILI ALLE AGEVOLAZIONI I BENI USATI

Le spese di investimento ammissibili sono quelle sostenute a partire del giorno successivo alla presentazione della domanda fino ai 12 mesi successivi al decreto di approvazione del finanziamento del progetto.

Le spese di gestione ammissibili sono le seguenti:

1. spese notarili per la costituzione della nuova impresa;
2. acquisto di materie prime e materiale di consumo inerenti al processo produttivo (**nel limite max del 10% delle spese di gestione ammissibili**);
3. prestazioni di servizi;
4. spese di consulenza;
5. utenze e canoni di affitto per immobili;
6. garanzie assicurative/ fideiussione per anticipo.

Le spese relative alla gestione possono al max rappresentare il 50% del progetto finanziabile e devono essere sostenute a partire del giorno successivo alla presentazione della domanda fino ai 12 mesi successivi al decreto di approvazione del finanziamento del progetto.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- **salari e stipendi**
- **tasse e imposte**
- **acquisto di beni usati**
- **acquisto di automezzi e altri beni immatricolati presso pubblici registri.**
- **Sono altresì escluse le spese:**

- a) effettuate anteriormente rispetto alla data di presentazione della domanda di contributo. A tal fine farà fede la data del timbro di spedizione della domanda;
- b) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- c) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- d) effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado.

Art. 6 - SEDE DELLE NUOVE IMPRESE

La sede legale e quella operativa dell'impresa beneficiaria, dove verranno realizzati gli investimenti, devono essere localizzate nella Provincia di Siena e non potranno essere trasferite al di fuori di tale territorio per un periodo di cinque anni dalla data di avvio dell'attività, pena la revoca del contributo. I macchinari e gli impianti che hanno beneficiato del contributo non potranno essere, altresì, alienati, ceduti, distolti o trasferiti per 5 anni ad altri soggetti e/ o in altre unità locali ubicate al di fuori del territorio della provincia di Siena, senza preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione Provinciale di Siena.

Art. 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande pervenute saranno valutate da una apposita commissione di valutazione, formata da rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale della CCIAA di Siena e da esperti in campo aziendale e finanziario, che stilerà una graduatoria in base ai parametri indicati nell'Allegato 6.

La commissione di valutazione si riunisce di norma a cadenza mensile per esaminare le richieste pervenute durante il mese precedente alla data della seduta, procedendo secondo l'ordine di arrivo delle domande.

Art. 8 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I vincitori del bando in oggetto saranno tenuti, a pena di revoca del contributo, ai seguenti adempimenti:

- presentare **entro 10 giorni** dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione ai benefici una dichiarazione di accettazione del contributo consegnandola a mano, o inviandola a mezzo raccomandata A/R, all'Ente erogatore delle risorse espressamente indicato nell'atto dirigenziale di cui all'art. 4: 1- Servizio Attività Economiche, Programmazione, Coordinamento Politiche Comunitarie, Turismo, Osservatorio Economico-Amministrazione Provinciale Piazza Duomo,9-53100 Siena; 2- Camera di Commercio Industria, Agricoltura, Artigianato di Siena –Ufficio Promozione-, Piazza Matteotti,15 53100 Siena
- **entro 60 giorni** dal ricevimento della comunicazione di ammissione ai benefici le persone fisiche, i cui progetti di impresa risulteranno ammessi in graduatoria e finanziabili, in relazione alle risorse disponibili, hanno l'obbligo di costituire la nuova impresa e di avviare l'attività, salvo proroga espressamente autorizzata dall'Amministrazione provinciale e dovuta a motivazioni non ascrivibili alla volontà del soggetto interessato, ma legate al rilascio di autorizzazioni da parte della autorità competenti;
- non apportare modifiche o variazione ai contenuti dell'iniziativa, e/o alla compagine sociale, andando ad incidere sui parametri utilizzati per il calcolo degli indicatori valutati per la formulazione della graduatoria, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale di Siena, la quale si riserva di negarne l'assenso allorché tali modifiche o variazioni alterino e snaturino il progetto stesso;
- fornire all'Amministrazione Provinciale di Siena, durante la realizzazione del progetto, tutte le informazioni sull'attuazione dello stesso, nonché i dati relativi agli indicatori di monitoraggio che gli verranno richiesti;
- realizzare gli investimenti previsti dal programma **entro 12 mesi dalla data di concessione del contributo** (un investimento si intende realizzato quando è stato consegnato, fatturato e pagato);
- presentare la documentazione di rendiconto finale **entro 30 giorni dalla realizzazione del programma di investimento**;
- rispettare gli impegni assunti ai fini dell'assegnazione del punteggio necessario alla formazione della graduatoria, e, in particolare, provvedere alle assunzioni programmate, **entro 12 mesi**

dalla data di concessione del contributo, come dovrà risultare dal libro matricola. Il numero medio dei dipendenti, espresso in Unità Lavorative Annue [ULA (1 part time = ½ ULA)] regolarmente assunti dovrà essere mantenuto, in maniera continuativa per un periodo di **almeno 24 mesi**, pena la revoca del contributo;

- non modificare l'attività dell'impresa per un periodo di almeno cinque anni, decorrenti dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale di Siena;
- non trasferire, fuori dal territorio provinciale, la sede principale e operativa dell'impresa, per un periodo di almeno cinque anni dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale di Siena. L'iniziativa si intende completata al momento della totale realizzazione dell'investimento;
- non trasferire a qualsiasi titolo per atto volontario, i beni oggetto dell'intervento, non modificare la destinazione d'uso dei beni immobili e non distogliere i beni mobili dall'uso previsto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale di Siena, per un periodo di cinque anni decorrente dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata.
- conservare la documentazione originaria di spesa a disposizione dell'Amministrazione Provinciale per un periodo di cinque anni decorrente dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata.

I pagamenti dei titoli di spesa possono essere regolati **esclusivamente attraverso bonifico bancario, ricevuta bancaria o altro strumento di pagamento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario**. Saranno esclusi dalle agevolazioni gli importi pagati per contanti ovvero gli importi che risultino regolati attraverso cessione di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore.

La modifica delle modalità di acquisizione dei beni previsti dal programma di investimenti, (dalla locazione finanziaria all'acquisto diretto o viceversa) è consentita, previa autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale e purché avvenga anteriormente rispetto alla data di eventuale richiesta dell'anticipazione, di cui al successivo art.12.

Gli investimenti e le assunzioni devono essere effettuati entro 12 mesi a decorrere dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione ai benefici. Se entro tale termine gli investimenti sono stati effettuati solo in parte, il contributo è erogato in relazione ai soli investimenti realizzati (consegnati, fatturati e pagati), purché il loro valore complessivo non sia inferiore al 80% del totale degli investimenti ammessi e purché il programma realizzato sia funzionalmente equivalente a quello approvato.

Il valore di ciascuno dei criteri, indicati nell'allegato 6, che hanno determinato l'assegnazione del punteggio risultante a consuntivo dall'analisi della documentazione allegata alla domanda di liquidazione del contributo concesso, può subire scostamenti in diminuzione rispetto ai valori posti a base per la formazione della graduatoria, non superiori a 25 punti percentuali, mentre la media degli scostamenti in diminuzione degli stessi criteri non può superare i 20 punti percentuali. Il riferimento per il calcolo degli indicatori a consuntivo è rappresentato dal valore dei dati presi a base del calcolo in sede di ammissione a contributo, e dai dati rivenienti dall'attuazione del programma di investimenti.

Le imprese dovranno essere costituite nei 12 mesi precedenti la data della domanda e, se da costituire, dovranno avere avviato l'attività entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni, pena la revoca dell'agevolazione concessa.



La cessazione dell'attività prima di 3 anni dalla data di costituzione determina la revoca del contributo con l'obbligo della restituzione dello stesso, oltre agli interessi calcolati al TUS vigente (salvo diversa autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Siena).

Art.10 - MONITORAGGIO

L'Amministrazione Provinciale, anche tramite terzi, potrà, in qualsiasi momento del procedimento, disporre controlli e ispezioni, anche a campione, per la verifica della sussistenza delle condizioni previste per la concessione dei contributi.

Art 11. CUMULABILITA' E REGIME "DE MINIMIS "

Non è prevista la possibilità di cumulare i presenti benefici con altri interventi di sostegno dell'Amministrazione Provinciale di Siena o con altri contributi pubblici rivolti agli stessi investimenti.

Le agevolazioni concesse ai vincitori del bando rientrano nella definizione comunitaria di aiuti di piccola entità, o *de minimis*, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006:

L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

Art.12. MODALITA' DI EROGAZIONE

Per le imprese risultate vincitrici del bando e finanziabili in base alla graduatoria finale, l'erogazione può avvenire in un'unica quota a saldo successivamente alla rendicontazione finale delle spese, oppure in due quote di cui la prima a titolo di anticipo ovvero per stato di avanzamento e la seconda a saldo successivamente alla rendicontazione finale delle spese .

Erogazione a titolo di anticipo:

Nel caso di richiesta di erogazione a titolo di anticipo viene erogato l'**80%** del contributo totale, indicato nel decreto di concessione.

L'erogazione della prima quota a titolo di anticipo, pari al 80% dell'agevolazione concessa, avviene dietro presentazione di **fideiussione bancaria o assicurativa** della durata di un anno (e comunque rinnovabile per ulteriori 12 mesi fino al termine delle procedure di controllo previste per l'erogazione del saldo finale) e d'importo pari al 100% del contributo anticipato, oltre agli interessi calcolati al TUS vigente.

Erogazione per stati di avanzamento:

Nel caso di erogazione per stati di avanzamento, viene erogato il **50%** del contributo totale, indicato nel decreto di concessione.

L'erogazione della prima quota per stati di avanzamento, pari al 50% dell'agevolazione concessa, può essere erogata dopo aver realizzato il 50% degli investimenti ammessi e previa presentazione della relativa documentazione di spesa (fatture quietanzate e relativi giustificativi di spesa).

In entrambi i casi l'erogazione a saldo (rispettivamente del 20% e del 50%) viene effettuata a fronte della presentazione della documentazione finale di spesa.

La cessazione dell'attività prima dei 3 anni dalla data di costituzione determina la revoca del contributo con l'obbligo della restituzione dello stesso, oltre gli interessi calcolati al TUS vigente (salvo diversa autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Siena o dalla CCIAA)

I contributi concessi alle imprese risultate vincitrici del bando saranno erogati esclusivamente dopo l'avvio dell'attività presso la CCIAA.

Ai fini dell'erogazione del saldo finale del contributo, le imprese dovranno produrre copia della seguente documentazione:

- Visura camerale, in vigore, attestante lo svolgimento dell'attività dell'azienda;
- Libro matricola;
- Certificazione di iscrizione degli addetti/soci all'INPS;
- Fatture quietanzate e documentazione dei pagamenti attestanti le spese sostenute;
- DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva)

L'Amministrazione Provinciale o la CCIAA, si riserveranno di richiedere agli imprenditori qualunque tipo di documentazione contabile o fiscale sia ritenuta opportuna ai fini della corretta valutazione dei documenti di spesa presentati per l'erogazione del contributo.

Art.13 - DETRAZIONI FISCALI

Per la detrazione fiscale sui contributi erogati si applica l'aliquota prevista dal DPR n. 600 del 29/9/73 – Art. 28

Art.14 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI (art. 13 D. Lgs. 196/2003)

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale vengono resi ed al riguardo competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del medesimo decreto legislativo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ed un eventuale rifiuto di fornirli comporterà l'esclusione dal procedimento.

Titolare del trattamento: Amministrazione Provinciale di Siena – Servizio Attività Economiche

Art.15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è il Servizio Attività Economiche della Provincia di Siena (Dirigente Orazio Figura).

Art.16 – INFORMAZIONI SUL BANDO

Il presente bando è reperibile in internet nei siti:

- della Provincia di Siena: www.provincia.siena.it;
- della Camera di Commercio di Siena: www.si.camcom.it;
- dell’Agenzia Provinciale per lo Sviluppo Locale: www.apslo.it.

Informazioni possono inoltre essere richieste ai seguenti indirizzi e-mail:

- figura@provincia.siena.it;
- a.bucciarelli@apslo.it.

ALLEGATI AL BANDO:

- **Allegato 1: Domanda persone fisiche.**
- **Allegato 2: Domanda persone giuridiche.**
- **Allegato 3: Informativa e consenso Privacy.**
- **Allegato 4: Modello curriculum europeo.**
- **Allegato 5: Parametri PMI.**
- **Allegato 6: Criteri di determinazione dei punteggi.**
- **Allegato 7: Richiesta erogazione anticipo dell’80% a fronte di garanzia fideiussoria.**
- **Allegato 7 bis: Richiesta anticipo dell’80% a fronte di garanzia fideiussoria**
- **Allegato 8: Richiesta erogazione anticipo del 50% a fronte di documentazione di spesa.**
- **Allegato 8 bis: Richiesta erogazione anticipo 50% a fronte di documentazione di spesa.**
- **Allegato 9: Richiesta di erogazione finale.**
- **Allegato 9 bis: Richiesta di erogazione finale**
- **Allegato 10: Schema di fidejussione bancaria o assicurativa.**
- **Allegato 10 bis: Schema di fideiussione bancaria o assicurativa**
- **Allegato 11: Dichiarazione di accettazione contributi.**
- **Allegato 11 bis: Dichiarazione di accettazione contributi**



Il Dirigente
Orazio Figura